

- ◇ In questo giorno solenne risuona l'annuncio dell'Angelo ed è invito anche per noi, uomini e donne del terzo millennio, ad accogliere il Salvatore. Non esiti l'odierna umanità a farlo entrare nelle proprie case, nelle città, nelle nazioni e in ogni angolo della terra!
- ◇ L'incarnazione del Figlio di Dio è un avvenimento che è accaduto nella storia, ma nello stesso tempo la oltrepassa. Nella notte del mondo si accende una luce nuova, che si lascia vedere dagli occhi semplici della fede, dal cuore mite e umile di chi attende il Salvatore. Se la verità fosse solo una formula matematica, in un certo senso si imporrebbe da sé. Se invece la Verità è Amore, domanda la fede, il "sì" del nostro cuore.



"Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele, che significa Dio con noi". Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa; senza che egli la conoscesse, ella diede alla luce un figlio ed egli lo chiamò Gesù.

I Padri Antonio, Raffaele, Salam, Nicola, Armando, Nennello e il diacono Giuseppe, augurano a tutti i cittadini di San Sperate e a tutta la Comunità parrocchiale un felice e Santo Natale, nella luce e nella gioia di Gesù bambino che viene tra noi.

AVVISI

- ◇ La **Messa nella notte** - come ora viene chiamata la celebrazione notturna del Natale del Signore - inizierà **Domenica 24 dicembre alle ore 23.00 sia al Perpetuo Soccorso che nella Chiesa parrocchiale**. Manteniamo vivo questo appuntamento con il mistero dell'Incarnazione in cui il Figlio di Dio rivela all'umanità il Suo infinito amore.
- ◇ Le SS. Messe del **Natale del Signore** seguono gli orari della Domenica.
- ◇ La **PGVR** ringrazia la comunità di San Sperate per la preziosa collaborazione in occasione delle **Cene di Solidarietà**. Grazie alla vostra generosità abbiamo raccolto e consegnato alla Caritas Parrocchiale 2000 euro!!! *Deo Gratias*

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41)
LUNEDÌ 9.00-10.00 e 16.00 - 17.00 | GIOVEDÌ 16.00 - 17.00
telefono: **070 960 0100** e-mail: **parrocchiasansperate@gmail.com**
www.parrocchiasansperate.it

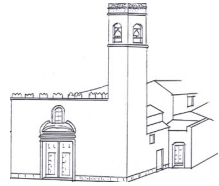
Responsabile: **Padre Antonio Cirulli**
Ufficio: **070 960 0100** Abitazione: **070 960 1957** Urgenze: **331 767 7085**



Sperate!

24 Dicembre 2023

IV Domenica di Avvento



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE MARTIRE

Le più belle frasi di Natale di papa Benedetto XVI

Con papa Benedetto XVI siamo invitati a meditare sul senso e sul valore della nostra esistenza in occasione della festa del Santo Natale.



◇ Cari fratelli e sorelle, dovunque voi siate, vi giunga questo messaggio di gioia e di speranza: Dio si è fatto uomo in Gesù Cristo, è nato da Maria Vergine e rinasce oggi nella Chiesa. È Lui a portare a tutti l'amore del Padre celeste. È Lui il Salvatore del mondo! Non temete, apritegli il cuore, accoglietelo, perché il suo Regno di amore e di pace diventi comune eredità di tutti. Buon Natale!

- ◇ Il Natale è fermarsi a contemplare quel Bambino, il Mistero di Dio che si fa uomo nell'umiltà e nella povertà, ma è soprattutto accogliere ancora di nuovo in noi stessi quel Bambino, che è Cristo Signore, per vivere della sua stessa vita, per far sì che i suoi sentimenti, i suoi pensieri, le sue azioni, siano i nostri sentimenti, i nostri pensieri, le nostre azioni. Celebrare il Natale è quindi manifestare la gioia, la novità, la luce che questa Nascita ha portato in tutta la nostra esistenza, per essere anche noi portatori della gioia, della vera novità, della luce di Dio agli altri.
- ◇ Il Natale è la festa in cui Dio si fa così vicino all'uomo da condividere il suo stesso atto di nascere, per rivelargli la sua dignità più profonda: quella di essere figlio di Dio. E così il sogno dell'umanità cominciando in Paradiso – vorremmo essere come Dio – si realizza in modo inaspettato non per la grandezza dell'uomo che non può farsi Dio, ma per l'umiltà di Dio che scende e così entra in noi nella sua umiltà e ci eleva alla vera grandezza del suo essere.
- ◇ Il Natale è un'opportunità privilegiata per meditare sul senso e sul valore della nostra esistenza.
- ◇ In quella notte santa Dio, facendosi carne, ha voluto farsi dono per gli uomini, ha dato se stesso per noi; Dio ha fatto del suo Figlio unico un dono per noi, ha assunto la nostra umanità per donarci la sua divinità. Questo è il grande dono.

Chiesa di San Sperate Martire

Domenica 24 Dicembre <i>IV di Avvento</i>	08.00	Pro populo
	10.00	Simona Piras
	18.30	<i>Novena di Natale</i>
	23.00	<i>Natale del Signore</i>
Lunedì 25 Dicembre <i>Natale del Signore</i>	08.00	Natale del Signore
	10.00	Natale del Signore. Carmelo Galistu
Martedì 26 Dicembre <i>S. Stefano</i>	09.00	<i>In Santa Lucia:</i> Arturo Casti, Maria e figli
	17.30	Emilio
Mercoledì 27 Dicembre <i>S. Giovanni Evangelista</i>	09.00	<i>In S. Giovanni Assunta, Bianca, Felicita</i>
	17.30	Lai Cristina
Giovedì 28 Dicembre <i>Santi Innocenti martiri</i>	17.30	Santi Innocenti Martiri
Venerdì 29 Dicembre <i>S. Tommaso Beckett</i>	17.30	Ibba Gianpaolo (2° anniv.)
Sabato 30 Dicembre <i>S. Felice I</i>	17.30	Venanzio Pilloni (anniv.)
Domenica 31 Dicembre <i>Sacra Famiglia di Gesù</i>	08.00	Pro populo
	10.00	In onore alla Sacra Famiglia
	17.30	S. Messa di ringraziamento con <i>Te Deum laudamus</i>

Madonna del Perpetuo Soccorso

10.30	Buccoli Lino
18.00	Ausilia Lecca e Anna, Loche Terzino. <i>Novena di Natale</i>
23.00	<i>Natale del Signore</i>
10.30	Natale del Signore
18.00	Natale del Signore
17.00	Sciola Palmerio (25° anniv.)
17.00	Porcu Luciano e Porcu Giuseppina
17.00	Spiga Vincenzo (8° anniv.)
17.00	Antonio e Lucia
18.00	Emilio, Delfina, Antonio
10.30	Zanda Marcellina
18.00	S. Messa di ringraziamento con <i>Te Deum laudamus</i> Raffaele Muscas e Maria Rita Atzori

Eccoci, Maria sta per dare alla luce il bambino Gesù. La vita intorno alla famiglia di Nazareth scorre normale... Solo un po' di gente in più per il censimento, frettolosa, desiderosa di rientrare nelle proprie abitazioni. La fretta non sfiora neanche per un momento i due sposi, Maria attenta al linguaggio del suo corpo, cerca un luogo riparato per partorire. Ma tutto avviene tranquillamente e quella mamma inesperta ma certamente preparata è pronta ad avvolgere il neonato in fasce e deporlo nella culla di fortuna di una mangiatoia. E l'Emmanuele, prende la sua residenza tra noi. La povertà del fatto ancora una volta ci ripropone quello che a noi non piace: La estrema povertà, l'inadeguatezza della situazione, l'improvvisazione delle prime visite al bambino. Ma questo ci rimanda a considerazioni profonde: non sono necessari grandi preparativi esterni per essere visitati dal Signore, la Provvidenza si serve di cose semplici per la risoluzione dei problemi: un po' di paglia, la mangiatoia e i due animali che offrono il loro respiro. Dio si serve dei piccoli per essere adorato e da questi accoglie i doni che serviranno al suo sostentamento; questa semplicità disarmante serve per la nostra esperienza. Il Natale diventa allora quotidiano, non ci spaventi quanto è attorno a noi ed in noi... torniamo alla piccolezza, chiediamola per essere semplici e disarmati, come ci ricordava un Padre della Chiesa. Il modo per essere cristiani autentici è quello di essere senza difese, miti ... insomma come il Gesù che andremo ad adorare e a cui chiedere questi doni. **S.M.A.**